

SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Prot.1990 del 9 settembre 2022

Ai Sigg.ri Sindaci Soci
SRR Messina Provincia S.C.p.A.

Al Sig. Sindaco Metropolitan
Città Metropolitana di Messina

Oggetto: Bilancio 2021 e relativa documentazione.

Con riferimento all'oggetto, ai sensi dell'art.2429, comma 3 del Codice Civile, siamo a trasmettere la seguente documentazione:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.
2. Nota integrativa.
3. Relazione del Collegio Sindacale.
4. Relazione di Gestione.
5. Relazione della Società di Revisione.

Cordiali saluti

SRR Messina Provincia S.C.p.A.
Direttore Generale
Giuseppe Mondello

S.R.R.MESSINA PROVINCIA SOC.CONSOR.**Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO CAVOUR N.87, 98122 MESSINA (ME)
Codice Fiscale	03279530830
Numero Rea	ME 226087
P.I.	03279530830
Capitale Sociale Euro	120.000
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	390009
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	712	712
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	14.239	17.822
II - Immobilizzazioni materiali	1.955	1.386
Totale immobilizzazioni (B)	16.194	19.208
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	655.771	729.680
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.550	-
Totale crediti	672.321	729.680
IV - Disponibilità liquide	404.334	215.644
Totale attivo circolante (C)	1.076.655	945.324
D) Ratei e risconti	81.118	407
Totale attivo	1.174.679	965.651
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.764)	(2.764)
Totale patrimonio netto	117.236	117.236
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	149.399	113.358
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	413.610	592.990
esigibili oltre l'esercizio successivo	392.027	141.942
Totale debiti	805.637	734.932
E) Ratei e risconti	102.407	125
Totale passivo	1.174.679	965.651

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.043.232	881.195
Totale altri ricavi e proventi	1.043.232	881.195
Totale valore della produzione	1.043.232	881.195
B) Costi della produzione		
7) per servizi		
	137.351	134.382
9) per il personale		
a) salari e stipendi	640.134	544.937
b) oneri sociali	156.826	146.527
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	44.495	34.298
c) trattamento di fine rapporto	40.683	34.298
e) altri costi	3.812	-
Totale costi per il personale	841.455	725.762
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.964	3.886
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.584	3.584
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	380	302
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.964	3.886
14) oneri diversi di gestione	41.811	11.945
Totale costi della produzione	1.024.581	875.975
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	18.651	5.220
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1	1
Totale altri proventi finanziari	1	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.418	3.031
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.418	3.031
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9.417)	(3.030)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.234	2.190
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.234	2.190
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.234	2.190

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Imposte sul reddito	9.234	2.190
Interessi passivi/(attivi)	9.417	3.030
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	18.651	5.220
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	40.683	34.298
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.964	3.886
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	44.647	38.184
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	63.298	43.404
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	103.217	255.940
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.950	22.948
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(80.711)	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	102.282	125
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	19.897	(106.455)
Totale variazioni del capitale circolante netto	149.635	172.558
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	212.933	215.962
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(9.417)	(3.030)
(Imposte sul reddito pagate)	(9.234)	(2.190)
(Utilizzo dei fondi)	(4.642)	(5.272)
Totale altre rettifiche	(23.293)	(10.492)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	189.640	205.470
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(949)	(779)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(950)	(779)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	2.142
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	2.142
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	188.690	206.833
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	215.644	8.811
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	215.644	8.811
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	395.834	215.644
Danaro e valori in cassa	8.500	-
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	404.334	215.644

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

Principi di redazione

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*" E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti nè tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa e che quantitativa.

In particolare si è posta particolare attenzione:

- su eventuali errori matematici
- su eventuali errori di interpretazione dei fatti
- su negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie

Rimanenze

Non sono iscritte giacenze di magazzino.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Conti D'ordine

Non sono iscritti assunti, garanzie ricevute e prestate nonché beni dati e ricevuti in deposito a vario titolo.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono iscritte operazioni di locazione finanziaria.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	-	0	-
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	712	0	712
Totale crediti per versamenti dovuti	712	0	712

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	23.594	6.344	29.938
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.772	4.958	10.730
Valore di bilancio	17.822	1.386	19.208
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	3.364	381	3.745
Altre variazioni	(219)	950	731
Totale variazioni	(3.583)	569	(3.014)
Valore di fine esercizio			
Costo	23.375	7.294	30.669
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.136	5.339	14.475
Valore di bilancio	14.239	1.955	16.194

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO - Spese Costituzione 10%

COSTI SVILUPPO - Piano d'Amb 20%

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 20%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Di seguito la composizione delle voci Costi d'impianto e di ampliamento, Costi di sviluppo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	20.747	2.408	439	-	23.594

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.408	-	3.364	5.772
Valore di bilancio	20.747	-	439	(3.364)	17.822
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	3.364	3.364
Altre variazioni	-	-	(219)	-	(219)
Totale variazioni	-	-	(219)	(3.364)	(3.583)
Valore di fine esercizio					
Costo	20.747	2.408	220	-	23.375
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.408	-	6.728	9.136
Valore di bilancio	20.747	-	220	(6.728)	14.239

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

MOBILI E MACC ORD UFF 12%

IMPIANTI GENERICI 8%

MACCHINE UFF.ELETT. 20%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	690	5.654	6.344
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	304	4.654	4.958
Valore di bilancio	386	1.000	1.386
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	55	326	381
Altre variazioni	-	950	950
Totale variazioni	(55)	624	569
Valore di fine esercizio			
Costo	690	6.604	7.294
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	359	4.980	5.339
Valore di bilancio	331	1.624	1.955

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	480.762	(103.217)	377.545	377.545	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.212	5.859	24.071	24.071	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	230.706	39.999	270.705	254.155	16.550
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	729.680	(57.359)	672.321	655.771	16.550

SALDI CONTABILI CLIENTI

Codice	Ragione soc./Nome	Saldo iniziale	Dare	Avere	Saldo finale	Saldo effettivo
3	COMUNE ACQUEDOLCI	4.165,95	62.573,10	44.543,06	22.195,99	22.195,99
5	COMUNE BASICO'	3.366,94	3.251,16	5.876,79	741,31	741,31
6	COMUNE BROLO	1.543,46	27.378,84	26.640,73	2.281,57	2.281,57
7	COMUNE CAPIZZI	14.245,80	15.828,48	16.888,88	13.185,40	13.185,40
8	COMUNE CAPO D'ORLANDO	66.487,75	82.864,44	84.373,86	64.978,33	64.978,33
9	COMUNE CAPRI LEONE	13.910,19	21.389,76	28.170,03	7.129,92	7.129,92
10	COMUNE CARONIA	1.333,33	15.999,48		17.332,81	17.332,81
11	COMUNE CASTEL DI LUCIO	541,88	6.502,56	6.443,45	600,99	600,99
12	COMUNE CASTELL'UMBERTO	1.619,62	15.571,68	14.596,02	2.595,28	2.595,28
13	COMUNE CESARO'	2.955,78	12.063,84	12.959,50	2.060,12	2.060,12
54	COMUNE FALCONE	7.062,83	13.689,48	17.329,94	3.422,37	3.422,37
46	COMUNE FICARRA	620,30	7.443,60		8.063,90	8.063,90
14	COMUNE FLORESTA	213,90	2.566,80		2.780,70	2.780,70
16	COMUNE FRANCAVILLA DI SICILIA	18.074,01	19.079,64	16.998,48	20.155,17	20.155,17
47	COMUNE FRAZZANO'	221,19	3.764,64	3.358,39	627,44	627,44
17	COMUNE GALATI MAMERTINO	3.779,01	13.261,68	12.156,48	4.884,21	4.884,21
18	COMUNE GIOIOSA MAREA	36.905,44	33.710,16	60.934,22	9.681,38	9.681,38
19	COMUNE GRANITI	3.845,62	7.272,48	6.875,82	4.242,28	4.242,28
20	COMUNE LIBRIZZI	2.368,07	9.952,46	10.908,81	1.411,72	1.411,72
48	COMUNE LONGI	2.643,75	7.443,60	8.846,75	1.240,60	1.240,60
21	COMUNE MALVAGNA	2.366,60	3.850,08	4.246,83	1.969,85	1.969,85
22	COMUNE MAZZARRA' SANT'ANDREA	6.109,19	7.443,60	6.109,19	7.443,60	7.443,60
23	COMUNE MILITELLO ROSMARINO	1.447,90	6.245,76	7.173,18	520,48	520,48
24	COMUNE MIRTO	46,30	4.705,68	4.313,54	438,44	438,44
49	COMUNE MISTRETTA	4.980,14	23.785,32	15.856,88	12.908,58	12.908,58
50	COMUNE MOIO ALCANTARA	2.115,41	3.507,96	5.331,04	292,33	292,33
58	COMUNE MONTAGNAREALE	3.432,82	6.457,12	6.939,15	2.950,79	2.950,79
25	COMUNE MONTALBANO ELICONA	11.343,38	18.568,33	16.184,82	13.726,89	13.726,89
26	COMUNE MOTTA CAMASTRA	3.262,44	4.192,44	6.444,88	1.010,00	1.010,00
27	COMUNE MOTTA D'AFFERMO	327,98	3.935,76	3.935,76	327,98	327,98
28	COMUNE NASO	14.650,59	19.250,76	33.587,66	313,69	313,69
29	COMUNE NOVARA DI SICILIA	2.208,47	6.759,12	8.203,14	764,45	764,45
30	COMUNE OLIVERI	11.658,92	10.181,52	19.747,90	2.092,54	2.092,54
31	COMUNE PATTI	31.949,43	63.655,80	81.402,68	14.202,55	14.202,55
32	COMUNE PIRAINO	11.323,18	18.908,52	12.634,52	17.597,18	17.597,18
33	COMUNE RACCUJA	1.249,56	5.390,16	6.590,73	48,99	48,99
34	COMUNE REITANO	647,14	4.106,76	3.727,21	1.026,69	1.026,69
35	COMUNE ROCCELLA VALDEMONE	2.259,91	3.336,84	5.318,68	278,07	278,07
55	COMUNE RODI' MILICI		9.489,92	6.901,76	2.588,16	2.588,16
39	COMUNE S.DOMENICA VITTORIA	420,67	5.048,04	3.786,03	1.682,68	1.682,68

38	COMUNE S.SALVATORE DI FITALIA	495,47	6.673,56	6.673,56	495,47	495,47
36	COMUNE SAN FRATELLO	56.905,71	18.737,40	52.124,52	23.518,59	23.518,59
51	COMUNE SAN MARCO D'ALUNZIO	4.229,62	9.753,72	13.170,53	812,81	812,81
37	COMUNE SAN PIERO PATTI	1.219,21	14.630,52	14.630,52	1.219,21	1.219,21
56	COMUNE SAN TEODORO		6.673,56	6.117,43	556,13	556,13
40	COMUNE SANT'AGATA DI M.LLO	32.494,06	61.687,92	89.041,32	5.140,66	5.140,66
41	COMUNE SANT'ANGELO DI BROLO	17.324,10	15.571,68	29.444,88	3.450,90	3.450,90
42	COMUNE SANTO STEFANO DI CAMASTRA	9.644,92	21.218,64	20.254,24	10.609,32	10.609,32
52	COMUNE SINAGRA	1.083,74	13.004,88	6.502,44	7.586,18	7.586,18
43	COMUNE TORRENOVA	9.433,13	19.849,68	24.320,39	4.962,42	4.962,42
57	COMUNE TORTORICI	29.498,56	37.154,12	50.660,16	15.992,52	15.992,52
53	COMUNE TRIPI	1.031,40	4.449,12	660,64	4.819,88	4.819,88
44	COMUNE TUSA	2.278,47	14.459,40	11.918,07	4.819,80	4.819,80
45	COMUNE UCRIA	442,05	5.304,60	5.304,60	442,05	442,05
68	PIZZO PIPPO		10.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

ALTRI CRED.V/CLIENTI ENTRO 12 MESI	16.323,59
PETTINEO c/ft.da emettere	2.262,58
FALCONE c/ft.da emettere	995,52
MONTAGNAREALE c/ft.da emettere	1.168,82
S.TEODORO c/ft.da emettere	1.374,85
S.PIERO PATTI c/ft.da emettere	2.032,81
PIRAINO c/ft.da emettere	2.816,45
ACQUEDOLCI c/ft.da emettere	1.962,83
CESARO' c/ft.da emettere	895,66
UCOM c/ft.da emettere	2.814,07
CREDITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	24.071,34
Erario c/IVA	11.094,48
Erario c/IRES	3.354,30
Acconti IRES	2.190,00
Erario c/IRAP	6.589,41
Altri crediti tributari	659,81
Acconti Imposta Sostit.	183,34
CREDITI VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI	253.723,72
Antic.Amministratore c/rimb.spese	5,00
ACQUEDOLCI c/compart.costi	6.035,00
ALCARA LI FUSI c/compart.costi	881,09
BASICO' c/compart.costi	698,24
BROLO c/compart.costi	5.766,05
CAPIZZI c/compart.costi	3.760,14
CAPO D'ORL.c/compart.costi	20.614,13
CAPRILEONE c/compart.costi	4.696,20
CARONIA c/compart.costi	3.365,19
CASTEL DI L. c/compart.costi	1.852,06
CASTELL'UMBERTO c/compart.costi	4.717,31
CESARO' c/compart.costi	2.545,69
FALCONE c/compart.costi	6.618,36
FICARRA c/compart.costi	1.587,75
FLORESTA c/compart.costi	1.107,16
FONDACHELLI F. c/compart.costi	1.540,37
FRANCAVILLA S. c/compart.costi	4.532,72
FRAZZANO' c/compart.costi	801,68

GALATI MAMERT. c/compart.costi	4.487,98
GIOIOSA MAREA c/compart.costi	8.008,39
GRANITI c/compart.costi	2.461,48
LIBRIZZI c/compart.costi	560,09
LONGI c/compart.costi	1.504,50
MALVAGNA c/compart.costi	810,95
MAZZARA' S.A. c/compart.costi	3.302,82
MILITELLO ROSM. c/compart.costi	556,47
MIRTO c/compart.costi	1.877,23
MISTRETTA c/compart.costi	3.593,65
MOIO ALCANT.c/compart.costi	738,73
MONTAGNAREALE c/compart.costi	1.485,55
MONTALBANO E. c/compart.costi	2.443,67
MOTTA CAMASTRA c/compart.costi	1.085,34
MOTTA D'AFFERMO c/compart.costi	828,86
NASO c/compart.costi	965,70
NOVARA SICILIA c/compart.costi	1.919,49
OLIVERI c/compart.costi	3.449,16
PATTI c/compart.costi	15.122,87
PETTINEO c/compart.costi	1.902,26
PIRAINO c/compart.costi	2.239,16
RACCUJA c/compart.costi	1.763,16
REITANO c/compart.costi	1.819,35
ROCCELLA VALDEMONE c/compart.costi	138,54
RODI MILICI c/compart.costi	9.944,89
SAN FRATELLO c/compart.costi	6.341,06
SAN MARCO D'ALUN.c/compart.costi	2.744,84
SAN PIERO PATTI c/compart.costi	5.011,75
SAN SALVATORE FIT.c/compart.costi	910,19
SAN TEODORO c/compart.costi	1.382,62
S.DOMENICA VITTORIA c/compart.cost	1.066,58
SANT'AGATA M.LLO c/compart.costi	18.132,33
SANT'ANGELO BROLO c/compart.costi	3.699,38
S.STEFANO CAMASTRA c/compart.costi	5.041,02
SINAGRA c/compart.costi	2.739,16
TORRENOVA c/compart.costi	5.838,61
TORTORICI c/compart.costi	13.786,05
TRIPPI c/compart.costi	1.251,87
TUSA c/compart.costi	3.435,25
UCRIA c/compart.costi	1.115,11
Fornitori c/anticipi	1.242,74
Cred.v/ATLAS x cess cred	35.850,73

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	215.644	180.190	395.834

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	-	8.500	8.500
Totale disponibilità liquide	215.644	188.690	404.334

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	407	80.711	81.118
Totale ratei e risconti attivi	407	80.711	81.118

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	
Capitale	120.000	0	0	0	0	0	120.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	0	0	0	0	0	-
Riserve di rivalutazione	-	0	0	0	0	0	-
Riserva legale	-	0	0	0	0	0	-
Riserve statutarie	-	0	0	0	0	0	-
Altre riserve							
Riserva straordinaria	-	0	0	0	0	0	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0	0	0	0	0	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	0	0	0	0	0	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0	0	0	0	0	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	0	0	0	0	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0	0	0	0	0	-
Versamenti in conto capitale	-	0	0	0	0	0	-
Versamenti a copertura perdite	-	0	0	0	0	0	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0	0	0	0	0	-
Riserva avanzo di fusione	-	0	0	0	0	0	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0	0	0	0	0	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	0	0	0	0	0	-
Varie altre riserve	-	0	0	0	0	0	-
Totale altre riserve	-	0	0	0	0	0	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	0	0	0	0	0	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.764)	0	0	0	0	0	(2.764)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	0	0	0	0	0	-
Perdita ripianata nell'esercizio	-	0	0	0	0	0	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0	0	0	0	0	-
Totale patrimonio netto	117.236	0	0	0	0	0	117.236

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	120.000
Totale	120.000

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	113.358
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	40.683
Totale variazioni	40.683
Valore di fine esercizio	149.399

Debiti

Debiti

La composizione del prestito obbligazionario al 31/12/2021 è la seguente:

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti v/fornitori

I debiti originati da acquisizioni di beni sono stati iscritti nello stato patrimoniale solo quando rischi, oneri e benefici significativi, connessi alla proprietà, sono stati trasferiti e realizzati con il passaggio del titolo di proprietà, in linea a quanto disposto dall'OIC 19.

La data di riferimento è la data di ricevimento del bene, ovvero la data di spedizione nel caso in cui i termini siano consegna franco stabilimento o magazzino fornitore.

I debiti relativi a servizi sono stati rilevati in bilancio quando i servizi sono stati effettivamente resi, cioè la data di esecuzione della prestazione.

Acconti

Gli importi pagati ai fornitori di beni e servizi prima del verificarsi delle suindicate condizioni, sono stati rilevati come acconti fra le rimanenze per le forniture d'esercizio e fra le immobilizzazioni materiali o immateriali per l'acquisizione di immobilizzazioni.

Gli anticipi e depositi ricevuti da clienti a fronte di vendite di prodotti e servizi sono rilevati come acconti tra i debiti di stato patrimoniale fino al momento in cui la vendita è contabilizzata.

I crediti per acconti a fornitori od altri non possono e non sono stati compensati con debiti verso gli stessi.

La voce acconti accoglie:

- anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni e servizi non ancora effettuati;
- gli acconti con o senza funzione di caparra, su operazioni di cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	100.960	(21.026)	79.934	79.934	-
Debiti verso fornitori	55.014	4.950	59.964	59.964	-
Debiti tributari	318.268	38.739	357.007	105.879	251.128
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	179.937	9.184	189.121	48.222	140.899
Altri debiti	80.753	38.858	119.611	119.611	-
Totale debiti	734.932	70.705	805.637	413.610	392.027

SALDI CONTABILI FORNITORI						
Codic	Ragione soc./Nome	Saldo iniziale	Dare	Avere	Saldo finale	Saldo effettivo
8	ANCONA G.& PALMIZIO G.PPE S.R. SNC	-6.000,00	9.760,00	9.760,00	-6.000,00	-6.000,00
25	ARUBA S.P.A.	-26,00	5,50	30,50	-51,00	-51,00
26	BT ITALIA S.P.A.	-80,00	585,60	585,60	-80,00	-80,00
18	BUCOLO GIUSEPPE	-3.700,66			-3.700,66	-3.700,66
57	Cardaci Basilio	-4.211,85			-4.211,85	-4.211,85
63	CINTIOLI FULVIO		28.344,00	32.191,68	-3.847,68	-3.847,68
66	EUREMA SRLS		3.823,80	4.623,80	-800,00	-800,00
6	FIALBIT SRL	-55,00			-55,00	-55,00
64	INFO SRL		2.160,00	3.660,00	-1.500,00	-1.500,00
65	Infocamere - Soc.Cons.			20,00	-20,00	-20,00
9	INFOMEDI@SYSTEM DI ALESSANDRO SALVATORE	-18,03			-18,03	-18,03
72	LAURIA GIOVANNA			26,00	-26,00	-26,00
32	MOLICA COLELLA SALVATORE	-251,82	2.802,72	2.802,72	-251,82	-251,82
41	MONZU' GIULIANA	-21.270,95	3.000,00		-18.270,95	-18.270,95
53	PIZZO PIPPO	-7.813,19			-7.813,19	-7.813,19
56	Russino Roberto	431,20			431,20	431,20
71	Santaromita Villa Gabriele			20,00	-20,00	-20,00
27	VODAFONE ITALIA SPA		5.143,50	5.434,30	-290,80	-290,80
22	WIND TRE SPA	-179,05			-179,05	-179,05
ACCONTI ENTRO 12 MESI		79.933,79				
ALCARA LI FUSI c/acc.compart costi		0,01				
BASICO' c/acc.compart costi		270,94				
CASTELL'UMBERTO c/acc.compart cost		1.297,64				
CESARO' c/acc.compart costi		1.005,32				
FICARRA c/acc.compart costi		620,30				
FONDACHELLI F. c/acc.compart costi		434,93				
FRAZZANO' c/acc.compart costi		313,72				
LONGI c/acc.compart costi		620,29				
MISTRETTA c/acc.compart costi		1.982,10				
ROCCELLA VALD. c/acc.compart costi		278,06				
SAN MARCO D'AL.c/acc.compart costi		812,81				
SINAGRA c/acc.compart costi		1.083,75				
TRIPI c/acc.compart costi		370,76				
UCRIA c/acc.compart costi		442,05				
GALATI MAMERT. c/acc.compart costi		1.105,14				
GIOIOSA MAREA c/acc.compart costi		2.809,18				
MILITELLO ROSM.c/acc.compart costi		520,48				
MIRTO c/acc.compart costi		392,14				
RACCUJA c/acc.compart costi		449,18				
TORRENOVA c/acc.compart costi		1.654,14				
CAPO D'ORL c/acc.compart costi		5.154,93				
ACQUEDOLCI c/acc.compart costi		2.203,15				
BROLO c/acc.compart costi		2.281,58				
CAPIZZI c/acc.compart costi		1.319,05				
CAPRI LEONE c/acc.compart costi		1.782,49				
CARONIA c/acc.compart costi		1.333,30				
CASTEL DI LUCIO c/acc.compart cost		541,88				
FLORESTA c/acc.compart costi		213,90				

FRANCAVILLA SIC c/acc.compart cost	1.589,96
GRANITI c/acc.compart costi	606,04
LIBRIZZI c/acc.compart costi	705,86
MALVAGNA c/acc.compart costi	320,84
MAZZARRA' S.AND c/acc.compart cost	620,29
MONTALBANO EL. c/acc.compart costi	969,67
MOTTA CAMASTRA c/acc.compart costi	349,37
MOTTA D'AFFERMO c/acc.compart cost	327,97
NASO c/acc.compart costi	1.604,23
NOVARA SIC c/acc.compart costi	563,25
OLIVERI c/acc.compart costi	848,47
PATTI c/acc.compart costi	5.304,65
PIRAINO c/acc.compart costi	1.575,71
REITANO c/acc.compart costi	342,23
SAN FRATELLO c/acc.compart costi	1.561,45
SAN PIERO PATTI c/acc.compart cost	1.219,20
S.DOMENICA VITT c/acc.compart cost	420,67
SANT'AGATA M.LL c/acc.compart cost	5.140,66
SANT'ANGELO BRO c/acc.compart cost	1.297,63
S.STEFANO CAMAS c/acc.compart cost	1.768,22
TUSA c/acc.compart costi	1.204,95
MOIO ALCANTARA c/acc.compart costi	292,33
FALCONE c/acc.compart costi	1.140,79
RODI' MILICI c/acc.compart costi	862,72
SAN TEODORO c/acc.compart costi	556,13
TORTORICI c/acc.compart costi	16.228,08
MONTAGNAREALE c/acc.compart costi	655,95
PETTINEO c/acc.compart costi	563,25
DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	105.878,73
Erario c/ritenute irpef dipendenti	83.008,29
Erario c/rit.irpef redd.lav.auton.	9.971,75
Debito per IRES	9.233,68
Debito per IRAP	0,26
Deb. v/erario per imposte sostitut	972,21
IVA split payment da versare	2.692,54
DEBITI TRIBUTARI OLTRE 12 MESI	251.128,02
Erario c/rit.dip. - Avvisi Bonari	251.128,02
DEBITI PREVID./ASSIC. ENTRO 12 MESI	48.222,17
Deb.v/INPS per dipend.entro 12 mes	30.763,58
Debiti v/INAIL	631,32
Debiti v/altri enti	13.538,72
Deb.v/altri enti FIT CISL	1.319,25
Deb.v/altri enti PREVINDAI	1.969,30
DEBITI PREVID./ASSIC. OLTRE 12 MESI	140.898,55
Debiti v/SERIToltre 12 mesi	126.543,55
Deb.v/INPS - AvvBon oltre12 mesi	14.355,00
ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI	119.610,77
Debiti per emolumenti sindaci	25.972,73
Debiti salari,stip.,ferie maturate	31.922,00
Note credito da emettere	26.417,12

Debiti x convenz.ATO ME2	8.967,82
SAN MARCO D'AL.c/ecced.vers.ti	6.249,05
TRIPI c/ecced.vers.ti	315,02
SANT'ANGELO B. c/ecced.vers.ti	413,84
TUSA c/ecced.vers.ti	389,88
MILITELLO R.c/ecced.vers.ti	1.707,75
RACCUJA c/ecced.quote	263,35
Economo c/anticipo entro 12 mesi	0,50
Deb.sal.,stip.,ferie mat.INCENTIVI	8.624,28
ROCELLA VALD.c/ecced.vers.ti	3.709,53
Deb.sal.,stip.,fer. mat.dist.UCOM	1.835,00
PIRAINO c/ecced.vers.ti	430,46
CAPIZZI c/ecced.quote	426,86
S.STEFANO C. c/ecced.quote	572,06
ALCARA LI F.c/ecced.vers.ti	914,97
PETTINEO c/ecced.vers.ti	478,55

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	805.637	805.637

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	-
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	-
Acconti	0	0	0	0	0	79.934
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	0	59.964
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	-
Debiti tributari	0	0	0	0	0	357.007
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	189.121
Altri debiti	0	0	0	0	0	119.611
Totale debiti	0	0	0	0	0	805.637

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	125	-	125
Risconti passivi	-	102.282	102.282
Totale ratei e risconti passivi	125	102.282	102.407

RISCONTI PASSIVI	102.282,41
Risc.pass.Compart.SRR ISOLE EOLIE	21.571,43
Risc.pass.Compart.PAUR-VIA-AIA	80.710,98

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La suddivisione dei proventi diversi dai dividendi provenienti nell'ambito dei rapporti di intercompany, possono essere così schematizzati:

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.705
Altri	7.713
Totale	9.418

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

Motivazioni per importi non ancora contabilizzati:

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del .T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti annuali è affidata alla Società di revisione Ancona G. & Palmizio G.ppe S.R. Snc.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La chiusura del bilancio d'esercizio ha evidenziato **il risultato dell'esercizio** di 0, che gli amministratori della società proporranno ai soci, **la suddivisione dei costi fra i Comuni soci in base alle quote di partecipazione determina un pareggio contabile.**

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Il sottoscritto SIDOTI ROSARIO, in qualità di Presidente del CDA della società dichiara di aver redatto il presente bilancio.
in fede

Dichiarazione di conformità del bilancio

“Il/La sottoscritto MONDELLO GIUSEPPE, nato a Milazzo (ME) il 22/05/1976 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti”.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 REDATTA AI SENSI DELL'ART.2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea dei soci della società SRR Messina Provincia Società Consortile spa

sede legale in Corso Cavour n. 87 98122 – Messina

sede operativa Località Santo Spirito – San Giovanni – 98066 Patti (ME)

Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 redatta ai sensi dell'art.2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 29 agosto 2022 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale- Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015¹.

Premessa generale

La novità della nota integrativa in formato XBRL

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n.304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il bilancio ricorrendone i presupposti è stato redatto in forma "abbreviata".

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

¹ Per la relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs.27 gennaio 2010, n. 39, si rinvia al documento "L'applicazione dei principi di revisione internazionali (ISA Italia) alle imprese di dimensioni minori" (pp. 287 e ss.), anche nell'ipotesi di relazione unitaria del collegio sindacale.



Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane generali sono aumentate di numero poiché si è provveduto all'assunzione del personale operativo proveniente dall'ATO ME 4 S.p.A. in liquidazione. Ciò in quanto la SRR nel corso del 2020 ha appalto il servizio nel lotto di gara n.3 (Alcantara) ex art.15 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii. Il personale operativo non costituisce alcun costo per la Società ai sensi dell'art.19 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii. infatti, contestualmente all'assunzione, è stato ceduto al soggetto aggiudicatario dell'appalto. Resta invariata la dimensione del personale tecnico-amministrativo.
- La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:
 - sui risultati dell'esercizio sociale;
 - sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
 - sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art.2423, co. 4, c.c.;
 - sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

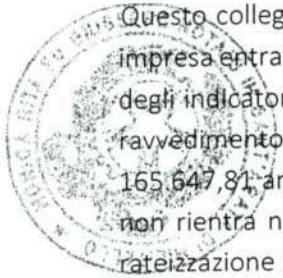
Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Il presente Collegio ha proceduto alle verifiche di rito come risulta dai verbali agli atti di questo Collegio.

Preliminarmente si da atto che conformemente a quanto enunciato nella varie relazioni di cassa periodiche, la società ha in corso con pagamenti regolari il debito rateizzato con Agenzia della Riscossione e con Avviso Bonario per le ritenute 1001 non versate.

Per la parte di debito scaduto e non versato per ritenute 1001 pari ad euro 165.647,81 la società è in attesa dell'avviso bonario anche se con precedente relazione di cassa periodica l'organo amministrativo è stato invitato e sollecitato (per opportunità) ad effettuare i pagamenti conformemente alle disponibilità finanziarie.



Questo collegio ha reso edotto l'organo amministrativo della nuova normativa di riferimento sulla crisi di impresa entrata in vigore il 15 luglio 2022. E' stato evidenziato preliminarmente che in relazione alla disamina degli indicatori di allarme sotto evidenziati, la società dovrebbe operare uno sforzo per saldare anche con ravvedimento spontaneo, la parte del debito previdenziale scaduto per i 1001 non versati pari ad euro 165.647,81, anche se di fatto, come si legge dalla disamina dei indicatori di allarme, il debito oggi scaduto non rientra nelle ipotesi previste dalla norma non trovandosi iscritto a ruolo ma in attesa di successiva rateizzazione per avviso bonario da ricevere.

A tale fine per una migliore comprensione si riportano i segnali di allarme:

1. l'esistenza di debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni;
2. l'esistenza di debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;
3. l'esistenza di esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari che siano scadute da più di sessanta giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma purché rappresentino complessivamente almeno il cinque per cento del totale delle esposizioni;
4. Debiti verso l'Inps per mancato versamento di contributi previdenziali scaduti da oltre 90 giorni di ammontare superiore a 15.000 euro e al 30% di quelli dovuti nell'anno precedente;
5. debiti verso l'Inail per premi assicurativi scaduti da oltre 90 giorni di importo superiore a 5.000 euro;
6. debiti affidati all'agenzia Entrate-Riscossione e scaduti da oltre 90 giorni di importo superiore a 100.000 euro per le imprese individuali, 200.000 euro per società di persone e 500.000 euro per le altre.
 - debito IVA scaduto e non versato, risultante dalle liquidazioni periodiche (di seguito, LIPE) di importo superiore a 5 mila euro e, comunque, se supera il 10% del volume d'affari risultante dalla dichiarazione IVA relativa all'anno d'imposta precedente. La segnalazione sarà, in ogni caso, inviata quando il debito IVA scaduto e non versato supera i 20.000 euro.
 - in presenza di debito IVA scaduto e non versato inferiore a 5 mila euro non scatta mai alcuna segnalazione;
 - se il debito IVA scaduto e non versato è superiore a 20 mila euro la segnalazione scatta in ogni caso, indipendentemente dal volume di affari dell'anno d'imposta precedente;
 - se il debito IVA scaduto e non versato è superiore a 5 mila euro ma inferiore a 20 mila euro la segnalazione scatta solo se il debito scaduto e non versato supera il 10% del volume di affari realizzato nell'anno d'imposta precedente.

Durante le riunioni del Consiglio di amministrazione, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo rilevando il mancato versamento da parte di alcuni soci delle quote di capitale sottoscritte.

AFFIDAMENTO SERVIZI:

Nonostante l'emergenza sanitaria, le attività di affidamento dei servizi integrati di igiene urbana hanno continuato a manifestarsi. Le attività non hanno subito particolari rallentamenti anche se in emergenza sanitaria.



Sono stati affidati tutti i lotti di gara per i Comuni non in ARO. Tutto il personale operativo è stato regolarmente collocato presso le imprese aggiudicatrici del servizio.

Pende il giudizio presso la Corte di Giustizia Europea per l'appalto relativo ad 11 Comuni. In tal caso, giusto per evitare ai Comuni una gestione straordinaria tramite l'emissione di ordinanze contingibili ed urgenti, è stato indetto ed affidato un appalto ponte della durata di due anni nell'attesa della sentenza definitiva.

IMPIANTI:

In relazione all'impiantistica, è stata incardinata presso l'Assessorato Territorio ed Ambiente, la procedura autorizzativa per il rilascio del PAUR per la realizzazione del polo impiantistico da realizzare nel Comune di Mazzarrà Sant'Andrea. Il predetto polo, una volta realizzato, sarà a servizio dell'intero territorio metropolitano di Messina.

PERSONALE:

La SRR, collocando tutto il personale operativo avente diritto, d'intesa con le OO.SS., ha svuotato il bacino di personale di propria competenza.

Successivamente il collegio ha valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è stato definito con l'approvazione di apposito mansionario (C.d.A. 07/09/2017);
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di amministrazione nei vari chiarimenti richiesti ogni qual volta in fase di riunione del C.d.A., questo collegio, sempre presente ha richiesto informative sulle problematiche affrontate all'ordine del giorno.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione oltre l'accadimento indicato per il pagamento del debito erariale sopra anticipato;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art.2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa² e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- i documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione "Ancona & Palmizio". Si è quindi in attesa della predisposizione della relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;

² La formulazione del presente verbale tiene conto delle novità apportate dalla disciplina in tema di bilancio contenuta nel D.L.gs. 18 agosto 2015, n. 139.

è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;

- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere pari a zero.

Conclusioni

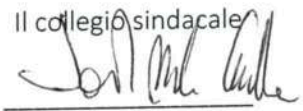
Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti,

- che ad oggi non risultano adottati provvedimenti da parte dell'organo di amministrazione diretti a rimuovere i segnalati sospetti di gravi irregolarità nella gestione per i versamenti erariali non eseguiti;
- si ritiene all'unanimità, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

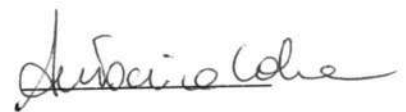
" Si segnala di porre la massima attenzione alla procedura di rateizzazione in corso utile ai fini della regolarità contributiva e al rilascio del DURC attualmente regolare ed il rispetto degli indicatori di anomalia sopra riportati"

Gioiosa Marea li 01.09.2022

Il collegio sindacale







RELAZIONE SULLA GESTIONE





S.R.R. MESSINA PROVINCIA Società Consortile S.p.A.

Corso Cavour n. 87 – Messina

Capitale Sociale € 120.000,00 – C.F./P.IVA 03279530830

Registro Imprese di Messina 03279530830 R.E.A. ME 226087

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2021

Signori Azionisti,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2021 fornisco la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla Società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la Società è esposta.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

Come ben sapete, la Società così come previsto dall'art.8 della L.R. n. 9/2010 ha quale oggetto sociale l'esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all'articolo 15 della L.R. 08/04/10 n. 9.

Esercita l'attività di controllo di cui all'art. 8, c.2, della L.R. n. 9/2010, finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori.

La verifica comprende l'accertamento della realizzazione degli investimenti e dell'utilizzo dell'impiantistica indicata nel contratto e nel piano d'ambito, eventualmente intervenendo in caso di qualsiasi evento che ne impedisca l'utilizzo, e del rispetto dei diritti degli utenti, per i quali deve comunque essere istituito un apposito call-center con oneri a carico dei gestori.

La **“S.R.R. Società Consortile per Azioni”**, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e ss., della L.R. n. 9/2010 è tenuta, con cadenza trimestrale, alla trasmissione dei dati relativi alla gestione dei rifiuti con le modalità indicate dalla Regione nonché a fornire alla Regione ed alla Città Metropolitana tutte le informazioni da esse richieste ed attua, altresì, attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti funzionali ai tipi di raccolta attivati, in relazione alle modalità di gestione dei rifiuti ed agli impianti di recupero e smaltimento in esercizio nel proprio territorio. Qualora nel piano regionale di gestione dei rifiuti siano previsti attività ed impianti commisurati a bacini di utenza che coinvolgano più ATO, le relative **“S.R.R. Società Consortile per Azioni”** possono concludere accordi per la programmazione, l'organizzazione, la realizzazione e gestione degli stessi.

La **“S.R.R. - Società Consortile per Azioni”** inoltre:

- a) è sentita, ai sensi dell'art.9 comma 1 della L.R. n.9 dell'8 aprile 2010, nei procedimenti di approvazione, modifica ed aggiornamento del piano regionale dei rifiuti ed ai sensi dell'art.3 comma 1 lett. D, nell'individuazione delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti nonché non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e di smaltimento di rifiuti;
- b) sulla base di un'organica pianificazione funzionale ed economico-finanziaria, definisce, all'interno del piano d'ambito, le infrastrutture e la logistica necessaria per la raccolta differenziata, anche per la separazione della frazione secca e umida, e per lo smaltimento, riciclo e riuso dei rifiuti, e svolge le funzioni di concertazione di cui alla lett. I, comma 2°, art.4 della L.R. n. 9/2010;
- c) La **"S.R.R. Società Consortile per Azioni"** esercita attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori. La verifica comprende l'accertamento della realizzazione degli investimenti e dell'utilizzo dell'impiantistica indicata nel contratto, del rispetto del diritto degli utenti e della istituzione e corretto funzionamento del call-center, come previsto dall'art.8, comma 2, L.R. n° 9/2010;
- d) attiva, di concerto con i comuni consorziati e con il gestore del servizio per la gestione integrata dei rifiuti, tutte le misure necessarie ad assicurare l'efficienza, l'efficacia del servizio e l'equilibrio economico e finanziario della gestione ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. n. 9/2010;
- e) adotta il piano d'ambito ed il relativo piano economico e finanziario, le cui previsioni sono vincolanti per gli enti soci e per i soggetti che ottengano l'affidamento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del piano regionale di gestione rifiuti. L'eventuale riesame dei costi stimati nel piano d'ambito per l'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti si svolge secondo le modalità di cui all'art. 4, comma 3, della L.R. 9/2010;
- f) favorisce e sostiene, per prevenire la riduzione dei rifiuti e ridurre la pericolosità, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 9/2010:
1. azioni e strumenti incentivanti o penalizzanti finalizzati a contenere e ridurre la quantità di rifiuti prodotti o la loro pericolosità da parte di soggetti pubblici o privati;
 2. iniziative per la diffusione degli acquisti verdi;
 3. campagne informative e di sensibilizzazione rivolte a soggetti pubblici e privati per l'adozione di comportamenti tali da favorire la prevenzione e la riduzione dei rifiuti.
- g) procede, al completamento del primo triennio di affidamento e successivamente con cadenza triennale, anche su segnalazione dei singoli comuni, alla verifica della congruità dei prezzi rispetto alle condizioni di mercato applicate a parità di prestazioni, ai sensi dell'art. 15, comma 2, della l.r. n. 9/2010;
- h) indica uno standard medio di riferimento per la tariffa di igiene ambientale o per la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per i comuni, compreso nell'Ambito Territoriale Ottimale, fino all'approvazione della tariffa integrata ambientale, di cui all'articolo 238 del Decreto Legislativo n. 152/2006, al fine di assicurare l'appropriata copertura dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, ai sensi dell'art. 15, comma 4, della l.r. n. 9/2010;
- i) definisce, ai fini dell'affidamento della gestione di cui all'articolo 15, della L.R. n.9 dell'8 aprile 2010, un capitolato speciale d'appalto in ragione delle specificità del territorio interessato e delle caratteristiche previste per la gestione stessa.
- Inoltre, al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo sulla nascita delle società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti si descrive quanto segue.
- La procedura per la costituzione delle S.R.R. è stata disciplinata dall'articolo 7 comma 1 della legge regionale 8 aprile 2010 n. 9.
- In particolare con decreto assessoriale n. 325 del 22.03.2011, ai sensi dell'articolo 7 comma 1 della legge regionale 8 aprile 2010 n.9, sono stati adottati gli schemi, tipo di statuto e atto costitutivo, della costituente Società per azioni per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge regionale n.9/2010, la partecipazione degli enti territoriali ricadenti in ciascun A.T.O. alla relativa S.R.R., è obbligatoria, fatta salva la facoltà dei singoli Comuni appartenenti ad un A.T.O. di richiedere passaggio ad un diverso A.T.O. (art. 5, comma 3, della legge regionale n.9/2010).

La S.R.R. quindi è un soggetto giuridico nuovo, con propria personalità giuridica, distinto dagli enti locali che necessariamente ne fanno parte e che, perciò, ne diventano i soggetti istituzionali di base. Secondo l'art. 1 della legge regionale 8 aprile 2010 n. 9 le principali finalità della stessa consistono nel prevenire la produzione di rifiuti e ridurre la pericolosità, promuoverne il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero per favorire la riduzione dello smaltimento in discarica, promuovere la raccolta differenziata, incrementare l'implementazione di tecnologie impiantistiche a basso impatto ambientale, ridurre la movimentazione dei rifiuti con l'ottimizzazione dello smaltimento in impianti prossimi al luogo di produzione, riconoscere il ruolo dei comuni quali responsabili del servizio erogato ai propri cittadini, perseguire l'equilibrio economico del servizio con le risorse pubbliche disponibili e con le entrate derivabili dalla riscossione.

La Regione, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n.9/2010, esercita le competenze di cui all'art. 196 del d.lgs. n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, anche provvedendo alla predisposizione, adozione e aggiornamento, sentita la Conferenza permanente Regione Autonomie locali, del piano regionale di gestione dei rifiuti, alla promozione e regolamentazione delle attività di gestione integrata dei rifiuti, alla delimitazione degli ambiti territoriali ottimali, alla predisposizione, sentita la Conferenza permanente Regione-Autonomie locali, degli schemi di atto per la costituzione delle S.R.R., alla definizione degli standard minimi del bando e del capitolato e adozione dello schema tipo di contratto del servizio integrato di gestione dei rifiuti.

Nel corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione ha condotto varie attività che spaziano dall'affidamento dei servizi integrati di igiene urbana a quelli legati all'impiantistica. Tutte le attività poste in essere, nonostante l'emergenza sanitaria ancora in corso, non hanno subito particolari rallentamenti grazie alla direzione aziendale ed al grande spirito di abnegazione del personale che hanno consentito al Consiglio di Amministrazione di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Sono stati affidati tutti i servizi di gestione integrata dei rifiuti per i 37 Comuni non in ARO e sono in corso le procedure d'appalto per i Comuni in ARO la cui scadenza è prossima.

I servizi integrati di igiene ambientale sono stati attivati in 37 Comuni sui 57 di cui alla compagine societaria ed è stato utilizzato tutto il personale operativo di cui alla dotazione organica approvata dalla Giunta Regionale. Di fatto questa SRR, collocando tutto il personale operativo avente diritto, d'intesa con le OO.SS., ha svuotato il bacino di personale di propria competenza. Certo che nel tempo sarà necessario apportare "aggiustamenti" così da consentire al personale operativo di svolgere l'attività nel migliore dei modi, con la massima tutela e per quanto possibile, più vicino ai luoghi di residenza.

Pende ancora un ricorso alla Corte di Giustizia Europea relativamente all'affidamento del lotto di gara n.2 comprendente 11 Comuni. In ogni modo la SRR ha espletato gara d'appalto della durata biennale così da evitare ai Comuni Soci l'emanazione di ordinanze sindacali o, comunque, la gestione straordinaria dei servizi in luogo di quella ordinaria già in atto.

In relazione all'impiantistica, è stato appaltato il progetto di *project financing* per la realizzazione di un polo impiantistico a servizio dell'intero territorio metropolitano di Messina. La procedura autorizzativa è stata incardinata presso l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente che, nel solco dell'Ordinanza Presidenziale n.2/RIF del 2020 che riduce in tempi autorizzativi ad un terzo, dovrebbe rilasciare il parere, se il progetto venisse ritenuto meritevole di approvazione, per la realizzazione dell'opera che, si ricorda, essere pubblica e di pubblico interesse ed a disposizione dei Comuni (*in primis* quelli della SRR Messina Provincia ed *in secundis* gli altri con i quali è stato possibile

già sottoscrivere delle dichiarazioni d'intenti). Tale dichiarazione d'intenti è stata sottoscritta anche con la SRR Messina Eolie.

Allo stato attuale – avendo concluso il procedimento di PAUR – la Società è in attesa del Decreto finale prodromico all'inizio dei lavori per la realizzazione del polo impiantistico.

Nel corso del 2021 sono stati pianificati – e poi presentati nel 2022 – 33 progetti relativi al PNRR.

POLITICHE DI MERCATO

La Società essendo stata costituita in forza di legge, con riferimento a quanto previsto dalla legge 9/2010, ha come riferimento di mercato esclusivamente i Comuni soci consorziati.

POLITICA INDUSTRIALE

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti di rilievo da segnalare relativamente all'ampliamento della capacità produttiva.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Non sono state effettuati investimenti nell'esercizio.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile per quanto concerne le tematiche ambientali la società al momento, non ha pianificato nessuna attività di investimento ambientale.

Nel momento in cui avverrà l'inizio dell'attività, sa cura della società impegnarsi sui temi della responsabilità sociale e del territorio che è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale della società si baserà dunque sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientale.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

La Società non ha effettuato investimenti di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

La Società non ha avuto nel corso dell'esercizio rapporti qualificabili come di gruppo ai sensi della normativa civilistica.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comunichiamo che la Società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 2, art. 2428 c.c., comunichiamo che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della società controllante.

OPERAZIONI CON DIRIGENTI, AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCI

Non vi sono da riportare le informazioni relative alle operazioni effettuate con dirigenti, amministratori, sindaci e soci della società o di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali in quanto nell'esercizio non ve ne sono state.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non vi sono state operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22- bis del Codice Civile.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel bilancio, non vi sono informazioni da riportare in merito alle informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE | COMPORTANTI RESPONSABILITA' ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la non ha assunto una partecipazione comportante la responsabilità illimitata nella società.

INFORMAZIONI SULL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La Società non ha la facoltà dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al primo comma dello stesso articolo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio da menzionare nella presente Relazione. Ad esclusione, come detto in premessa, della presentazione al MITE dei progetti a fondo PNRR.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2022, la SRR Messina Provincia, provvederà a continuare tutte le attività istituzionali proprie e a proseguire in maniera efficace e sempre più efficiente nell'attuazione del Piano d'Ambito e nell'affidamento dei servizi e nella realizzazione dell'impiantistica.

Si precisa che entro la fine del prossimo esercizio, la Società sarà a tutti gli effetti operativa con il soggetto gestore già individuato e con il polo impiantistico in fase di realizzazione. Ciò consentirà, ai Comuni Soci, un risparmio di risorse finanziarie pubbliche di oltre il 40% rispetto all'attuale livello di spesa.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come redatto.

Messina, 28 luglio 2022

Il Consiglio di Amministrazione

f.to Dott. Rosario Sidoti (Presidente)

f.to Dott. Carmelo Citraro (Vice Presidente)

f.to Ing. Antonino Musca (componente)

f.to Dott. Bruno Pennisi (componente)

f.to Dott. Maurizio Zingales (componente)

S.R.R.MESSINA PROVINCIA SOC.CONSOR.

CORSO CAVOUR N.87 98122 MESSINA ME

Partita iva: 03279530830

Codice fiscale: 03279530830

Capitale sociale 63217 di cui versato 120000

Numero iscrizione REA 226087 Numero iscrizione registro imprese: 03279530830

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Signori Soci,

Il bilancio che vi presentiamo si riferisce all'esercizio chiuso al 31/12/2021, il quale riporta un risultato d'esercizio negativo. Infatti si evidenzia una perdita pari a Euro 0

Rispetto all'esercizio precedente il risultato d'esercizio non ha subito sostanziali variazioni.

Per dare uno schema di più diretta e immediata lettura dell'andamento economico e patrimoniale dell'esercizio sono stati elaborati dei prospetti di riclassificazione e sintesi dei dati economici e patrimoniali. Pertanto i valori consuntivati e le variazioni più significative intervenute rispetto all'esercizio precedente saranno illustrati con riferimento ai suddetti prospetti di sintesi. La nota integrativa al bilancio illustrerà, motivandole, tutte le variazioni di dettaglio intervenute nel bilancio redatto secondo gli schemi tradizionali. Per l'analisi delle singole poste, oltre a quanto esposto nel presente documento, si fa rinvio al contenuto dello Stato Patrimoniale, del conto economico e alla disamina espressa nella nota integrativa.

Organico aziendale

L'organico aziendale al 31/12/2021 ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni per il personale a tempo indeterminato:

Organico aziendale	Al 31/12/2021	Al 31/12/2020
Impiegati	16	13
Operai		
Totale	16	13

Del personale a tempo indeterminato fanno parte:

Sedi secondarie

Secondo quanto disposto dall'art. 2428 si riporta di seguito l'elenco delle sedi secondarie:

CONDIZIONI OPERATIVE

Il bilancio che vi presentiamo si riferisce all'esercizio chiuso al 31/12/2020, il quale riporta un risultato pari a 0, infatti il servizio è chiuso con un pareggio di bilancio che scaturisce dal ribaltamento degli effettivi costi di funzionamento della società ai soci.

Descrizione	Importo
Costo per il personale	841455
Costo per materie prime, sussidiarie e di consumo	
Costo per servizi	137351
Interessi e oneri finanziari	9418

Il valore della produzione è stato di Euro 1043232

Nel corso dell'esercizio il giro di affari ha raggiunto questi risultati :

Descrizione	Importo
Vendite	
Altri ricavi e proventi	1043232

In base ai dati su esposti si evidenziano i seguenti rapporti calcolati:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021
Oneri finanziari su valore della produzione	-	-
Interessi passivi su Ricavi	-	-

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Prospetto in sintesi dello stato patrimoniale

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative dello stato patrimoniale confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2020		31/12/2021	
ATTIVO CORRENTE				
Liquidità immediate	215.644,00	22,80%	404.334,00	35,43%
Liquidità differite	730.087,00	77,20%	736.889,00	64,57%
Disponibilità	-		-	
Totale Attivo corrente	945.731,00	98,01%	1.141.223,00	97,21%
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	17.822,00	92,78%	14.239,00	43,49%
Immobilizzazioni materiali	1.386,00	7,22%	1.955,00	5,97%
Immobilizzazioni finanziarie	-		16.550,00	50,54%
Totale immobilizzazioni	19.208,00	1,99%	32.744,00	2,79%
TOTALI ATTIVO	964.939,00	100,00%	1.173.967,00	100,00%
PASSIVO CORRENTE				
	593.115,00	61,47%	516.017,00	43,95%
PASSIVO CONSOLIDATO				
	255.300,00	26,46%	541.426,00	46,12%
TOTALE PASSIVO	848.415,00	87,92%	1.057.443,00	90,07%
CAPITALE NETTO				
	116.524,00	12,08%	116.524,00	9,93%
TOTALE PASSIVO E CN	964.939,00	100,00%	1.173.967,00	100,00%

Prospetto in sintesi del conto economico

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative del conto economico confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI CONTO ECONOMICO				
	31/12/2020		31/12/2021	
GESTIONE CARATTERISTICA				
Ricavi Netti	-		-	
Costi	875.975,00		1.024.581,00	
REDDITO OP. CARATTERISTICO	- 875.975,00		- 1.024.581,00	
GEST. EXTRA - CARATTERISTICA				
Oneri fin. e Ricavi e altri proventi	881.196,00		1.043.233,00	
REDDITO OPERATIVO	5.221,00		18.652,00	
Interessi e altri oneri Finanziari	3.031,00		9.418,00	
Utile (perdite) su cambi	-		-	
REDDITO LORDO DI COMPETE	2.190,00		9.234,00	
Componenti straordinari	-		-	
REDDITO ANTE IMPOSTE	2.190,00		9.234,00	
Imposte sul reddito d'esercizio	2.190,00		9.234,00	
REDDITO NETTO	-		-	

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Stato patrimoniale riclassificato

Il prospetto dello stato patrimoniale riclassificato è un particolare strumento di analisi del patrimonio d'impresa, in quanto mette in evidenza con immediatezza i caratteri più salienti della composizione degli impieghi e delle fonti di capitale, nonché le relazioni che intercorrono tra caratteristiche classi di investimenti e di finanziamenti.

Nel seguente prospetto viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE			
	31/12/2020	31/12/2021	VAR. %
ATTIVO FISSO			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	17.822,00	14.239,00	-20,10%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.386,00	1.955,00	41,05%
Terreni e Fabbricati	-	-	
Altre immobilizzazioni	1.386,00	1.955,00	41,05%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	16.550,00	100,00%
Partecipazioni	-	-	
Crediti v/control., coll. e altre	-	-	
Altre immob.ni finanziarie	-	16.550,00	100,00%
TOTALE ATTIVO FISSO	19.208,00	32.744,00	70,47%
ATTIVO CORRENTE			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	215.644,00	404.334,00	87,50%
CREDITI	730.087,00	736.889,00	0,93%
Crediti v/clienti	480.762,00	377.545,00	-21,47%
Crediti v/altri	248.918,00	278.226,00	11,77%
Ratei e risconti	407,00	81.118,00	19830,71%
Altre attività finanz. A breve	-	-	
RIMANENZE	-	-	
Materie prime	-	-	
Prodotti in corso di lav.	-	-	
Lavori su ordinazione	-	-	
Prodotti finiti	-	-	
Acconti	-	-	
TOTALE ATTIVO CORRENTE	945.731,00	1.141.223,00	20,67%
TOTALE IMPIEGHI	964.939,00	1.173.967,00	21,66%
PASSIVO CORRENTE			
Debiti v/ banche	-	-	
Debiti v/ fornitori	55.014,00	59.964,00	9,00%
Acconti	100.960,00	79.934,00	-20,83%
Altri debiti a breve	437.016,00	273.712,00	-37,37%
Ratei e risconti	125,00	102.407,00	81825,60%
TOTALE PASSIVO CORRENTE	593.115,00	516.017,00	-13,00%
PASSIVO CONSOLIDATO			
Fondi per rischi ed oneri	-	-	
Fondo TFR	113.358,00	149.399,00	31,79%
Debiti v/Banche	-	-	
Altri debiti a M/L termine	141.942,00	392.027,00	176,19%
TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	255.300,00	541.426,00	112,07%
CAPITALE NETTO			
Capitale sociale	119.288,00	119.288,00	
Ris. E utili/perdite portati a nuovo	- 2.764,00	- 2.764,00	
Utile perdita dell'esercizio	-	-	
TOTALE CAPITALE NETTO	116.524,00	116.524,00	
TOTALE FONTI	964.939,00	1.173.967,00	21,66%

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Conto economico riclassificato a Valore Aggiunto

L'analisi della situazione economica si propone in primo luogo di valutare la redditività aziendale. Essa si può definire come l'attitudine del capitale di impresa a produrre redditi. Appare evidente allora come il reddito netto possa essere estremamente adatto a tale scopo. Tuttavia la redditività aziendale non può semplicemente essere misurata dal valore del reddito netto, come indicato in bilancio nel suo valore assoluto. La situazione economica può inoltre essere apprezzata anche da altri angoli visuali; le diverse riclassificazione del conto economico, con i valori espressi in termini percentuali, possono fornire indicazioni interessanti e di notevole valenza pratica anche da un punto di vista prospettico.

Nel seguente prospetto viene riportato il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	31/12/2020	31/12/2021	VAR. %
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	
Variazione rimanenze finali e sem	-	-	
Variazione lavori in corso	-	-	
Incremento imm. Per lav. Interni	-	-	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	-	-	
COSTI			
Costi per materie prime	-	-	
Costi per servizi	134.382,00	137.351,00	2,21%
Costi per il godimento di beni di terzi	-	-	
Variazione delle rimanenze materie prime	-	-	
Oneri diversi di gestione	11.945,00	41.811,00	250,03%
TOTALE COSTI	146.327,00	179.162,00	22,44%
VALORE AGGIUNTO	- 146.327,00	- 179.162,00	22,44%
Costi per il personale	725.762,00	841.455,00	15,94%
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	- 872.089,00	- 1.020.617,00	17,03%
Ammortamenti e svalutazioni	3.886,00	3.964,00	2,01%
Accantonamento per rischi	-	-	
Altri accantonamenti	-	-	
REDDITO OPERATIVO - EBIT	- 875.975,00	- 1.024.581,00	16,96%

S.R.R.MESSINA PROVINCIA SOC.CONSOR.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

PROVENTI E ONERI GESTIONE PATRIMONIALE			
Altri ricavi e proventi	881.195,00	1.043.232,00	18,39%
Proventi da partecipazione	-	-	
Altri proventi finanziari			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	
da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
Rivalutazioni			
di partecipazioni	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
Svalutazioni			
di partecipazioni	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE	881.195,00	1.043.232,00	18,39%
PROVENTI E ONERI GESTIONE FINANZIARIA			
Prov. da crediti iscritti nelle immob.ni	-	-	
Prov. diversi dai precedenti	1,00	1,00	
Interessi e altri oneri finanziari	3.031,00	9.418,00	210,72%
Utili perdite su cambi	-	-	
Rivalutazioni di imm. finanziarie	-	-	
Svalutazioni di imm. Finanziarie	-	-	
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	- 3.030,00	- 9.417,00	210,79%
Proventi e oneri straordinari	-	-	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.190,00	9.234,00	321,64%
Imposte sul reddito d'esercizio	2.190,00	9.234,00	321,64%
UTILE PERDITA DELL'ESERCIZIO	-	-	

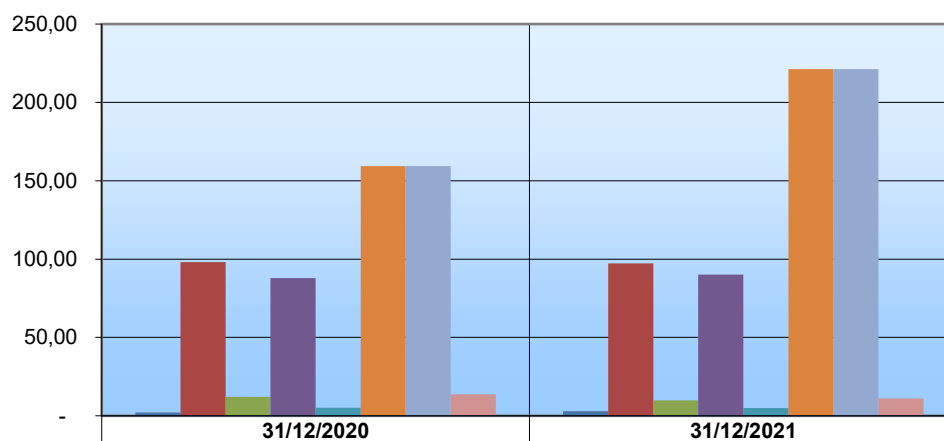
Dalla riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021, si evidenziano i seguenti dati:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Var. %
Valore aggiunto	- 146.327,00	- 179.162,00	22,44%
Margine operativo netto - EBIT	- 875.975,00	- 1.024.581,00	16,96%
Margine operativo lordo - EBITDA	- 872.089,00	- 1.020.617,00	17,03%
Risultato prima delle imposte	2.190,00	9.234,00	321,64%
Risultato d'esercizio netto	-	-	

S.R.R.MESSINA PROVINCIA SOC.CONSOR.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Stato patrimoniale finanziario	31/12/2020	31/12/2021
IMPIEGHI		
Immobilizzazioni Immateriali	17.822,00	14.239,00
Immobilizzazioni Materiali	1.386,00	1.955,00
Immobilizzazioni Finanziarie	-	16.550,00
Rimanenze	-	-
Liquidità differite	730.087,00	736.889,00
Liquidità immediate	215.644,00	404.334,00
TOTALE IMPIEGHI	964.939,00	1.173.967,00
FONTI		
Patrimonio netto	116.524,00	116.524,00
Passivo consolidato	255.300,00	541.426,00
Totale Capitale Permanente	371.824,00	657.950,00
Passivo corrente	593.115,00	516.017,00
TOTALE FONTI	964.939,00	1.173.967,00
INDICATORI		
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	1,99	2,79
Peso del capitale circolante (C/K)	98,01	97,21
Peso del capitale proprio (N/K)	12,08	9,93
Peso del capitale di terzi (T/K)	87,92	90,07
Copertura immobilizzi (I/P)	5,17	4,98
Indice di disponibilità (C/Pc)	159,45	221,16
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	159,45	221,16
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	13,73	11,02



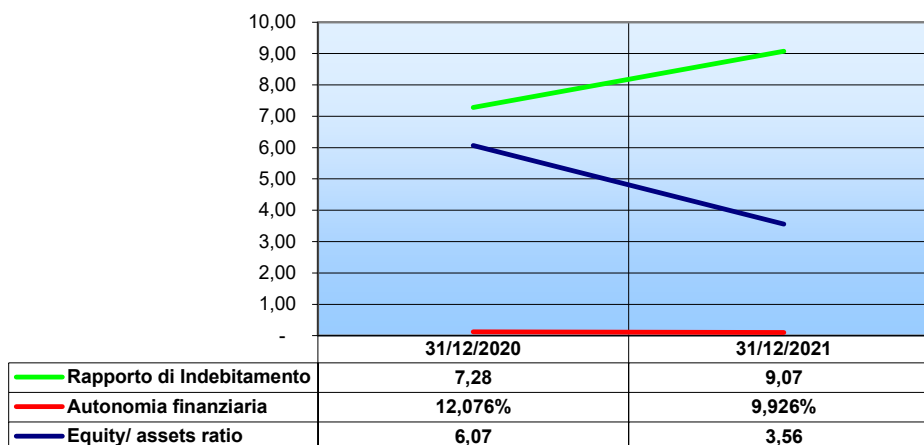
	31/12/2020	31/12/2021
■ Peso delle immobilizzazioni (I/K)	1,99	2,79
■ Peso del capitale circolante (C/K)	98,01	97,21
■ Peso del capitale proprio (N/K)	12,08	9,93
■ Peso del capitale di terzi (T/K)	87,92	90,07
■ Copertura immobilizzi (I/P)	5,17	4,98
■ Indice di disponibilità (C/Pc)	159,45	221,16
■ Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	159,45	221,16
■ Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	13,73	11,02

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

INDICI DI MISURAZIONE DEL GRADO DI INDEBITAMENTO

Le fonti di finanziamento sono rappresentate dal capitale di rischio e dal capitale di terzi, costituito quest'ultimo dai debiti a breve e dagli impieghi finanziari a medio/lungo termine. I rapporti di composizione mostrano in quale misura le diverse categorie di fonti incidono sull'intero importo della sezione di appartenenza. Lo studio del livello di indebitamento della gestione inizia da tre fondamentali indici di composizione delle fonti:

- **Indice di autonomia finanziaria**
- **Rapporto di indebitamento**
- **Equity ratio/ assets ratio**



Equity/assets ratio

L'Equity ratio o assets ratio, ottenuto dal rapporto tra il Patrimonio netto e l'Attivo fisso, indica in che misura le immobilizzazioni vengono finanziate con risorse dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a 3,56. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una peggiore copertura delle immobilizzazioni con risorse dell'azienda

Autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto dal rapporto tra il patrimonio netto e il totale impieghi, Indica quanta parte di finanziamenti proviene da mezzi propri dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a 9,93%. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un minor ricorso all'autofinanziamento per reperire i fondi da investire negli impieghi elencati tra le attività

Dato che il valore della percentuale di autofinanziamento è minore al 33%, si evidenzia una sottocapitalizzazione della società.

Rapporto di indebitamento

Il rapporto di indebitamento è ottenuto dal rapporto tra i debiti e capitale netto.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a 9,07. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 indica una struttura finanziaria squilibrata.

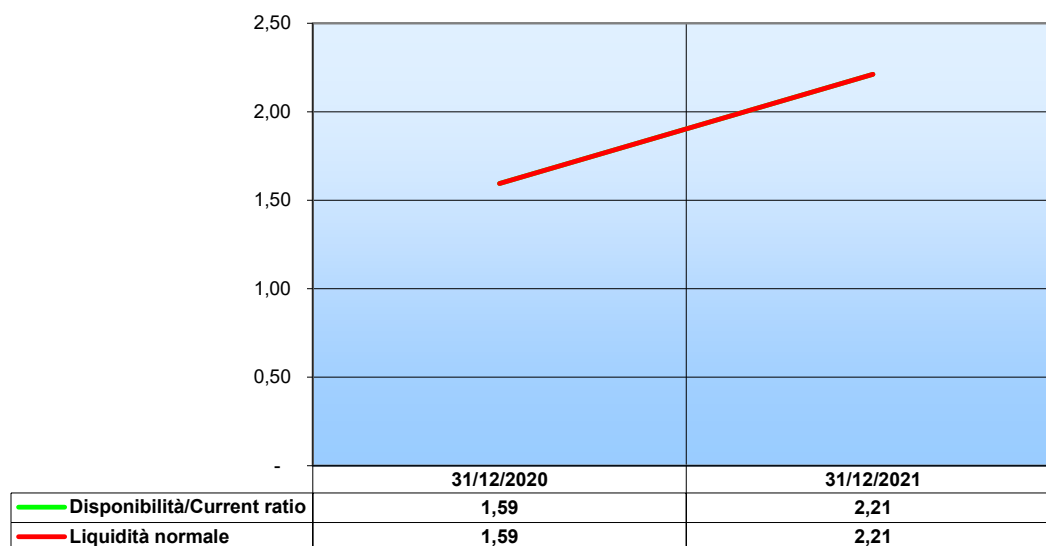
Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

INDICI DI LIQUIDITA'

Gli **indici di liquidità** sono rapporti calcolati tra varie grandezze del bilancio riclassificato al fine di evidenziare la **situazione di liquidità dell'impresa**. L'analisi della situazione di liquidità mira ad evidenziare in quale misura la composizione impieghi - fonti sia in grado di produrre, nel periodo breve, equilibrati flussi finanziari.

Nell'ambito delle analisi sulla liquidità aziendale, due sono i rapporti maggiormente utilizzati:

- **indice di liquidità primaria.**
- **Indice di liquidità generale;**

**Liquidità primaria**

Tale indice è anche conosciuto come quick test ratio ed indica la capacità dell'azienda di coprire le passività di breve periodo con il capitale circolante lordo, ossia con tutte le attività prontamente disponibili e/o comunque velocemente liquidabili. Esprime in definitiva, l'attitudine della gestione aziendale a soddisfare impegni finanziari a breve. Il suo valore, quindi, dovrebbe essere ampiamente positivo.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a 2,21. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 indica una situazione di eccessiva liquidità

Indice di liquidità generale

L'indice di liquidità generale detto anche **current ratio** è dato dal rapporto tra le *attività correnti* e le *passività correnti* dell'impresa.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a 2,21. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 indica una situazione di liquidità ottimale

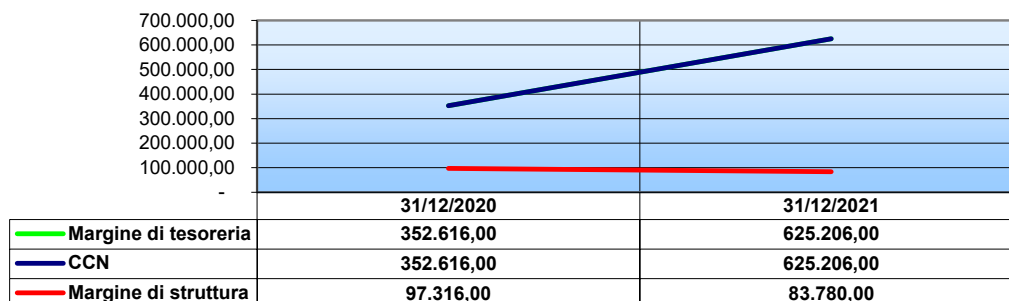
Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

ANALISI PER MARGINI

Dalla riclassificazione dello Stato patrimoniale sono stati calcolati i dati necessari per il calcolo dei margini di struttura.

I principali margini di struttura sono:

- il capitale circolante netto;
- il margine di tesoreria;
- il margine di struttura.



Margine di struttura

Il margine di struttura rappresenta una delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio. Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra il capitale netto e le attività immobilizzate.

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a 83780. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 indica che il capitale proprio copre non solo le attività immobilizzate, ma anche una parte delle attività correnti.

Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra il capitale circolante e le passività correnti. Questo indice evidenzia il grado d'indipendenza delle attività correnti dalle fonti a breve.

Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a 625206. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 esprime una situazione di equilibrio in quanto indica quanto in più delle risorse si verrà a trasformare in denaro nel breve periodo rispetto agli impegni in scadenza nello stesso periodo..

Margine di tesoreria

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda di coprire le passività correnti a breve termine con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Pertanto il margine di tesoreria è un indicatore, in termini assoluti, della liquidità netta dell'impresa, prescindendo dagli investimenti economici e dalle rimanenze. In valore viene calcolato dalla differenza tra le liquidità (immediate e differite) e le passività correnti.

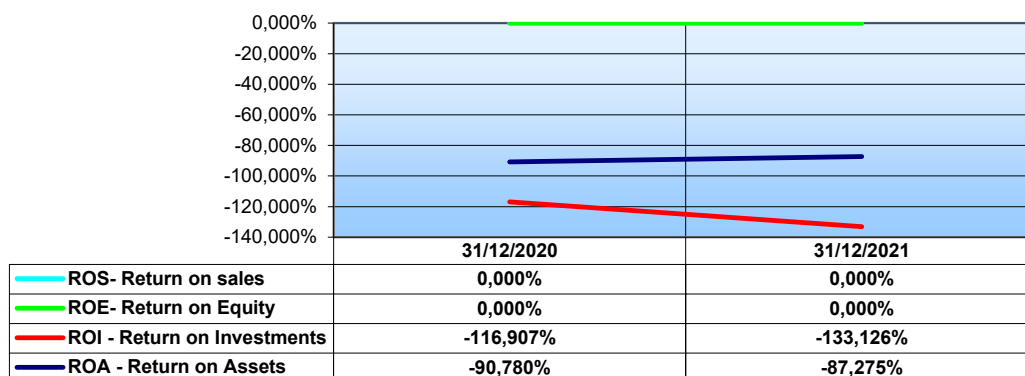
Il valore del Margine di tesoreria, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a 625206. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore del Margine di tesoreria, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 esprime una situazione di equilibrio. Il valore positivo indica la capacità dell'impresa di far fronte alla uscite future connesse con l'esigenza di estinguere le passività a breve.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

La situazione economica viene tipicamente analizzata attraverso il calcolo dei noti indici di redditività del capitale proprio (ROE) e di redditività del capitale investito (ROI). Il primo è un indice sintetico che esprime la redditività del capitale investito nell'Azienda da parte dei soci, mentre il secondo esprime il risultato della gestione tipica dell'impresa, misurando la capacità aziendale di produrre reddito attraverso la sola gestione caratteristica, indipendentemente dai contributi delle altre gestioni (straordinaria, ecc.) e dagli oneri della gestione finanziaria.



ROA - Return on Assets

Il valore espresso dal presente indice Indica la redditività del capitale investito a prescindere dalle fonti di finanziamento. Misura la capacità dell'azienda a rendere remunerativi gli investimenti di capitale. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Reddito operativo e il totale impieghi.

Il valore del ROA, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a -0,87. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

ROI - Return on Investments

Il Roi o Return on investments indica il rendimento del capitale investito al netto degli impieghi estranei alla gestione caratteristica. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Reddito operativo e il Capitale investito riferito alla gestione caratteristica.

Il valore del ROI, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a -1,33. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore

ROE - Return on Equity

Il valore del ROE esprime il tasso di rendimento del capitale proprio al netto delle imposte. Rappresenta un indicatore di sintesi della convenienza ad investire in qualità di azionista nell'azienda. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Risultato netto d'esercizio e il valore del Patrimonio netto al netto del risultato d'esercizio.

Il valore del ROE, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a 0. Rispetto all'esercizio precedente il valore dell'indice non ha subito variazioni

ROS- Return on sales

Il ROS o Return on sales indica il reddito operativo medio per unità di fatturato, rappresenta cioè la capacità remunerativa del flusso di ricavi prodotti dalla gestione caratteristica. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Reddito operativo e il valore dei Ricavi.

Il valore del ROS, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a 0. Rispetto all'esercizio precedente il valore dell'indice non ha subito variazioni

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

INDICI DI ROTAZIONE

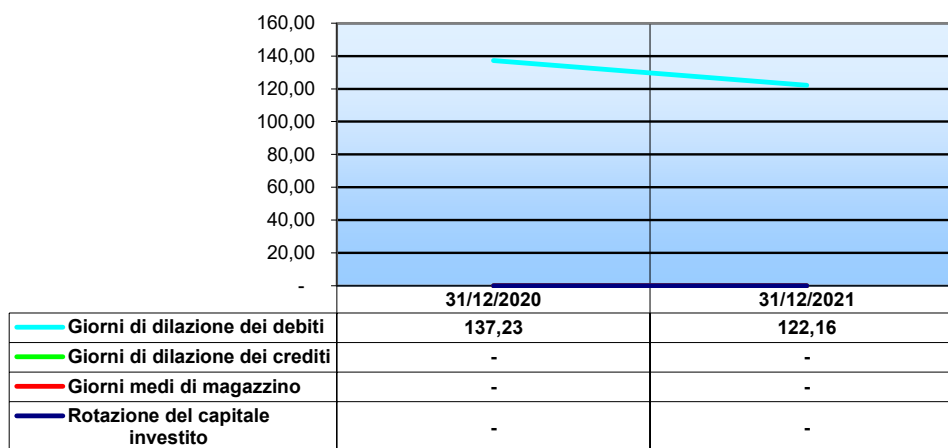
Gli indici di rotazione del bilancio, analizzano la velocità di rotazione delle classi di valori dell'attivo circolante e del passivo corrente, ovvero l'analisi della velocità di rinnovo delle classi di valori del Capitale Circolante Netto Operativo. Questo procedimento consente di indagare il succedersi dei flussi finanziari legati ai cicli gestionali correnti di acquisto- trasformazione-vendita. Quando l'incasso derivante dalle vendite avviene in periodo posteriore al pagamento dei fattori produttivi correnti, si genera un fabbisogno finanziario, che deve essere coperto al fine di garantire la solvibilità a breve. Una situazione favorevole si verifica invece nella situazione in cui l'incasso delle vendite precede il pagamento degli acquisti correnti, comportando una generazione di liquidità e favorendo il mantenimento dell'equilibrio della gestione. Per poter analizzare i tempi dei flussi finanziari legati ai cicli gestionali correnti, è essenziale calcolare:

- l'indice di rotazione del capitale investito

- I giorni medi di magazzino

- I giorni di dilazione dei crediti

- I giorni di dilazione dei debiti



Rotazione del capitale investito

La rotazione del capitale investito è data dal rapporto tra ricavi netti e capitale investito. Tale indice rileva quante volte il capitale riesce a ruotare, ossia a tornare in forma liquida, per effetto delle vendite. Un suo aumento quindi, indica un miglioramento della gestione del capitale investito.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a 0. Rispetto all'esercizio precedente il valore dell'indice non ha subito variazioni.

Giorni medi di magazzino

Il valore ottenuto dal rapporto tra le rimanenze e gli acquisti moltiplicato per 365, esprime la durata media con cui si rinnovano le giacenze di magazzino

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a 0. Rispetto all'esercizio precedente il valore dell'indice non ha subito variazioni.

Giorni di dilazione dei crediti

Il valore ottenuto dal rapporto tra i Crediti v/clienti e il valore dei ricavi, moltiplicato per 365, indica la velocità di rigiro dei crediti e quante volte questi ruotano per effetto delle vendite.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a 0. Rispetto all'esercizio precedente il valore dell'indice non ha subito variazioni.

Giorni di dilazione dei debiti

Il valore ottenuto dal rapporto tra i Debiti v/fornitori e il valore degli acquisti, moltiplicato per 365, indica la velocità di rigiro dei debiti.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a 122,16. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A.

C.SO CAVOUR 87 MESSINA 98100 ME

Capitale sociale €

Registro Imprese di MESSINA n. 03279530830

Bilancio chiuso al 31/12/2021

RELAZIONE DEL REVISORE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci
della SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Ai soci della SRR Messina Provincia S.C.P.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società SRR Messina Provincia S.C.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società SRR Messina Provincia S.C.P.A. al 31/12/2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritti nella sezione responsabilità della società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile d'esercizio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'Informativa

Pur non esprimendo un giudizio con rilievi, si segnala che vi sono in Bilancio crediti verso i soci per un ammontare considerevole. Qualora i soci non ottemperino si può avere un serio dubbio sulla continuità aziendale perché la mancanza di liquidità, alla lunga comporterebbe contenziosi tali da compromettere la normale gestione societaria. Inoltre, vi sono ingenti debiti verso l'erario per mancato pagamenti Irpef degli anni 2017-2021 da monitorare.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la revisione legale *ex art. 2409-bis* del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;



